CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 211
Lunedì 31 Ottobre 2022
Santa Lucilla di Roma • € 0,30

Artena,perde il controllo della moto: muore 54enne

a pagina 5

D'Amato: "Plauso al Sant'Eugenio per intervento chirurgia robotica"

a pagina 5

Mega evento per Halloween a Forte Antenne

a pagina 6

Il presidente del Consiglio dopo il CdM: "Sto riscontrando compattezza e lealtà"

Giorgia Meloni: "Stiamo facendo una corsa contro il tempo"

Come avevamo premesso presentando la giornata politica che ormai si avvia alla conclusione, quello di oggi è stato veramente un Cdm 'corposo' dove, accanto alle nuove nomine di sottosegretari e viceministri, si è discusso di giustizia, Covid e sicurezza. Ma lasciamo che sia la stessa premier a riassumere il lavoro svolto, mentre riferisce ai media. "Avevamo promesso che saremmo stati veloci e veloci siamo – esordisce subito la Meloni – Stamane abbiamo provveduto ad approvare un primo decreto che secondo me è molto importante per i provvedimenti che porta al suo interno. Personalmente per me è anche a tratti simbolico…".

a pagina 2

Autonomi e Partite Iva: "L'Italia è una polveriera pronta per esplodere"

a pagina 2

"A Natale dobbiamo aspettarci fino a 90mila casi al giorno"

a pagina 3

Covid, giustizia, e sicurezza in un unico decreto

Tutte le decisioni prese quest'oggi nel primo Consiglio dei Ministri del governo Meloni

Un Consiglio dei ministri 'bello corposo' quello di oggi, visto che, come spiega l'ordine del giorno, in un unico decreto legge sono 'radunate' le norme sull'ergastolo ostativo, sulla giustizia, il rinvio dell'entrata in vigore delle disposizioni della riforma, gli obblighi di vaccinazione anti-Covid e, in ultimo, la prevenzione ed il contrasto dei raduni illegali. Inoltre, particolare non da poco, sempre oggi si sono chiuse anche le nomine dei sottosegretari e

dei viceministri. Intanto ieri, attraverso il suo profilo social, la premier ha scritto che "I costi delle bollette sono diventati insostenibili per milioni di famiglie e per molte imprese, giunte ormai a drammatiche decisioni come chiudere o licenziare i propri lavoratori. Il Governo è al lavoro per rafforzare le misure nazionali a sostegno di cittadini e attività, con l'obiettivo di far fronte a questa difficile situazione".

a pagina 3

Giorgia Meloni dopo il Consiglio dei Ministri: "Stiamo facendo una corsa contro il tempo, sto riscontrando compattezza e lealtà"

Dunque, spiega il presidente del Consiglio entrando nel merito, "Su proposta del ministro Nordio, abbiamo deciso di intervenire su una materia che ci sta particolarmente a cuore da diverso tempo, che riguarda il tema del carcere ostativo. E per rispetto del lavoro fatto dal Parlamento abbiamo deciso di prendere la norma così come votata alla Camera e inserita nel decreto. Sono molto contenta di questo provvedimento". Quindi, scherzando, ha aggiunto: "Come avete visto, ho anche tolto il bavaglio al ministro Nordio...". Poi 'Giorgia' approfitta dell'occasione per una replica che le sta a cuore: "Qualcuno ha detto che con il rinvio al 30 dicembre rischiamo di far saltare il Pnrr. Il rinvio della riforma Cartabia non cambia nulla per il Pnrr. Ci siamo presi due mesi mantenendo i nostri impegni con la Commissione europea per offrire più tempo ai nostri uffici giudiziari affinché possano adempiere alla norma". Nello specifico, aggiunge, "Il prossimo 2 novembre sarebbe entrata in vigore la riforma Cartabia nella parte sul processo penale ma nei giorni scorsi il ministro della Giustizia è stato raggiunto da una lettera di tutti i procuratori generali che segnalavano come quella disposizione, in assenza di strumenti, rischiava di creare problemi significativi'. In pratica, gli uffici giudiziari 'non sono pronti ad adempiere e questo – ha chiarito la premier – rischiava di produrre la paralisi del sistema giudiziario. Nelle more dell'applicazione di questa norma si rischiava che una serie di detenuti uscissero dal carcere''. Altro tema caldo in tema di sicurezza, più che mai 'di moda', i rave illegali: "Sono molto contenta del segnale più chiaro che diamo' contro i rave illegali. 'Voglio ringraziare il ministro Piantedosi per la sua celerità e per aver dato un segnale di uno Stato che non ha voluto mostrarsi inerte e miope di fronte all'illegalità e vuole rispondere immediatamente. 'Con la norma sui rave ci aspettiamo di non essere diversi da altre Nazioni d'Europa. Quando ci fu il famoso rave di Viterbo, mi colpì che migliaia di persone arrivate in Italia a devastare provenivano da tutta Europa, perché l'impressione che in questi anni ha dato l'Italia è stata di lassismo sul rispetto delle regole. Ora l'Italia non è più la Nazione in cui si può venire a delinquere, ci sono le norme e vengono fatte rispettare. Vedremo se con l'applicazione della norma accadrà ancora o se si dovrà migliorare. Questo però può essere un deterrente per proibire di venire qui a devastare". Inoltre, sul tavolo, in bell'evidenza di questo Cdm appena terminato, giaceva lo stop all'obbligo vaccinale: "Per gli operatori della sanità, per i quali, gli unici, era prevista la scadenza dell'obbligo vaccinale al 31 dicembre, abbiamo deciso di anticipare la fine dell'obbligo al primo novembre, perché ci consente di prendere 4 mila persone e di immetterle al lavoro'. Confermiamo l'utilizzo delle mascherine negli ospedali". Come già scritto in un altro articolo, la Meloni ha ripetuto che, nell'ambito delle nomine relative ai sottosegretari ed ai viceministri (che giureranno dopodomani, mercoledì 12 novembre), troviamo Edmondo Cirielli, parlamentare di Fdi, sarà viceministro di Antonio Tajani alla Farnesina, mentre saranno sottosegretari agli Esteri il 'totiano' Giorgio Silli e l'azzurra Maria Tripodi, ha annunciato Meloni. ''Nel prossimo Cdm – ha anche annunciato – ci saranno anche le definizioni dei viceministri e ci sarà contestualmente anche la definizione delle deleghe dei ministeri che sono in preparazione e che verranno approvate nel prossimo Cdm di questa settimana". Quindi, ha aggiunto commentando le nomine, "Mi aspetto compattezza e lealtà, e la sto riscontrando: non ci sono stati problemi di alcun genere. In Cdm si respira un clima di grande compattezza ed entusiasmo, pur nella consapevolezza delle difficoltà. Credo che il fatto di trovarci a governare questa Nazione nel periodo più difficile della storia d'Italia porti inevitabilmente a mettere forme di individualismo da parte". Infine, ha poi aggiunto il presidente del Consiglio, "Spero che nel prossimo Cdm ci siano le prime misure anche sull'energia. 'Presumibilmente ci vedremo per un altro Cdm, venerdì 4 novembre, una seduta molto importante perché abbiamo in discussione l'approvazione della Nadef, fondamentale e propedeutica per la legge di bilancio. Stiamo facendo una corsa contro il tempo per la legge di bilancio. I tempi sono molto ristretti, e da venerdì 'passiamo a parlare di economia, e spero anche di energia con alcuni primi provvedimenti". Inoltre, ha aggiunto, sempre nel prossimo Cdm sarà anche deciso a chi attribuire la delega per i Servizi Segreti. Da notare che, dopo la conferenza stampa, uscendo da Palazzo Chigi la premier è stata salutata da una selva di applausi e cosi ("Giorgia, Giorgia..."). Una sorpresa per la Meloni che, applaudendo e lanciando baci e sorrisi, con ha commentato: "Non sono abituata, non me lo aspettavo!"...

"Il nostro Paese è ad un passo dal baratro e le imprese, unico volano dell'economia italiana, stanno pagando a caro pezzo questo clima d'odio"

Autonomi e Partite Iva: "L'Italia è una polveriera pronta per esplodere"

Che la situazione economica in Italia non sia delle migliori ma, se continua così – e sono in molti a pensarlo – c'è il serio rischio che (complici abili 'opposizioni', pronti a 'gettare benzina sul fuoco'), la situazione sociale possa deflagrare. Una situazione rispetto alla quale, il Sen Eugenio Filograna, presidente dell'Associazione Nazionale Autonomi e Partite Iva, ha scritto una lettera aperta ai giornali, nella quale 'avverte': "L'Italia nave senza nocchiero in gran tempesta" La frase di Dante nella Divina commedia, nel girone del purgatorio ben si addice in questo momento. La situazione drammatica che il nostro Paese sta attraversando sembra essere stata presa sottogamba dai politici italiani, sia da quelli eletti legittimamente dal popolo il 25 settembre, sia dagli sconfitti i quali sembra abbiano deciso di attuare una opposizione disfattista, alimentando odio ed ostruzionismo". Come spiega anche il Senatore, " Proteste di piazza, nelle università, con striscioni espressioni di ideologie che oramai sembravano sepolte in un passato remoto, stanno generando scontri che alimenteranno sempre più l'odio nella società. Si sta cercando di indottrinare gli adolescenti nel nome di ideologie che nessuno di loro ha realmente conosciuto e nemmeno approfondito nei libri di storia.

"Fascisti", "antifascisti", "comunisti": denominazioni che andrebbero eliminati dai vocabolari". E nel frattempo, scrive ancora il presidente dell'Associazione Nazionale Autonomi e Partite Iva, "Il nostro Paese è ad un passo dal baratro e le imprese, unico volano dell'economia italiana, stanno pagando a caro pezzo questo clima d'odio, determinando di fatto un immobilismo tale da causar una "moria" di attività (Per dirla con il Principe De Curtis), ogni minuto che passa. Ma se domani tutte le partite iva italiane decidessero di chiudere le attività e, di conseguenza, di licenziare i propri dipendenti, di dichiarare bancarotta, improvvisamente il castello di sabbia crollerebbe". In tutto ciò, si legge, "Lo Stato dovrebbe accollarsi milioni di lavoratori, comprese le loro famiglie e quei figli universitari che piuttosto che apprendere all'interno dei "luoghi del sapere" inscenano proteste animate contro i loro compagni nel nome di ideologie che nessuno di loro ha mai conosciuto. Anche questa generazione, se i genitori non avranno più le possibilità di farli studiare, non dovrà far altro che imparare a lavorare.Le imprese dunque sono al centro del vivere sociale, ma nessuno fino a questo momento, ha tentato di tamponare l'emorragia. Il dato odierno del Pil italiano che afferma che negli ultimi tre mesi l'economia secondo l'Istat sarebbe cresciuta rispetto a quella dei mesi precedenti e a quella dello stesso trimestre 2021, ritengo sia palesemente irreale; basta infatti uscire di casa per rendersi conto di quella che è la situazione effettiva". Ma non solo, come aggiunge Filograna, "Le stesse previsioni dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, fatte solo due settimane fa, indicavano un possibile calo dello 0,2% del Pil. Ma noi Autonomi e Partite Iva non ci basiamo su questi dati. Condividiamo invece la dichiarazione del Ministro Giorgetti rilasciata all'ANSA, secondo la quale: 'occorre il massimo impegno per proteggere l'economia delle famiglie e delle imprese dalle emergenze gravi del presente, nella convinzione che – in questi anni di incertezza – occorra proteggere la dignità e l'operosità dei cittadini e non la logica del debito e del sussidio; e che si debbano tutelare le imprese dalla volatilità dei prezzi e dalla scarsità delle risorse, non solo assicurando loro la disponibilità di liquidità, ma anche che tale disponibilità sia accessibile a condizioni il più possibile vantaggiose'". Quindi, conclude il presidente, "Bisogna tamponare l'emorragia immediatamente per non rischiare di vedere l'Italia "somigliante a quella inferma, che non può trovar posa in su le piume, ma con dar volta al suo dolore scherma (Purg, Canto VI)"

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

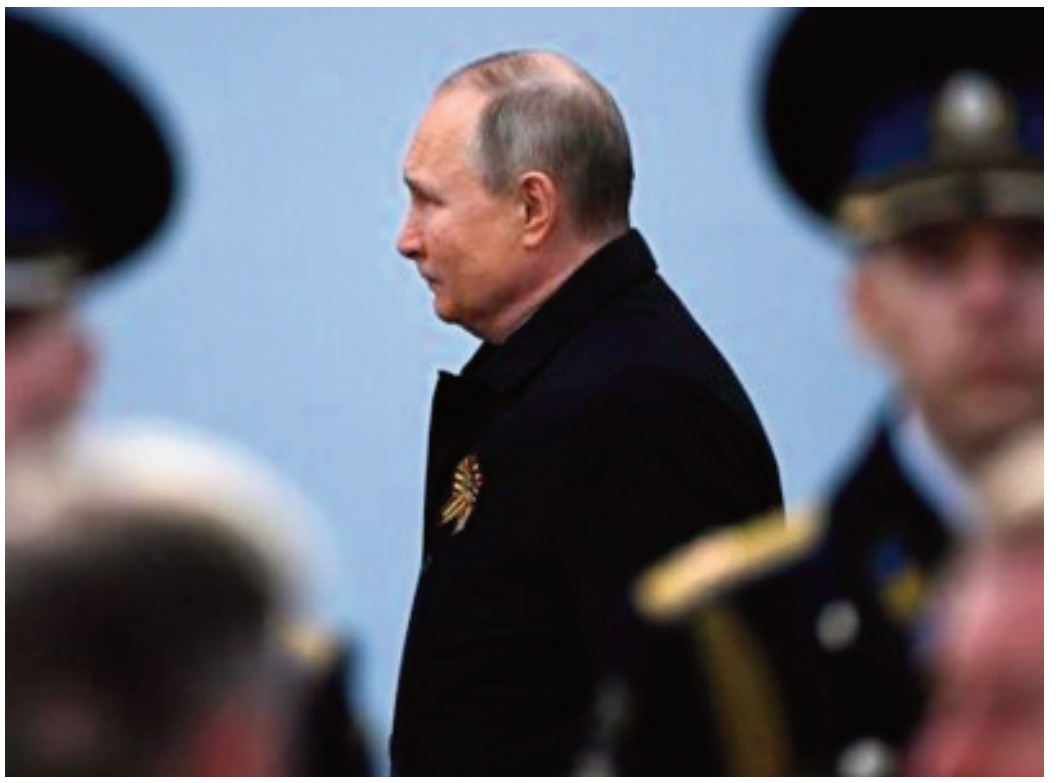
"A Natale con Cerberus dobbiamo aspettarci fino a 90mila casi al giorno"

Covid, Pregliasco 'vede nero'

Sul fronte del Covid, complice una situazione ospedaliera assolutamente 'tranquilla', "La fase attuale è abbastanza buona" ma, "purtroppo le previsioni a breve termine sono al rialzo". Così oggi, intervenendo a 'Un giorno da pecora', su Rai Radio 1, il virologo dell'Università Statale di Milano Fabrizio Pregliasco. Dunque 'non c'è niente da fare', nonostante tutto, il noto virologo continua a vedere nero: "A dicembre, per Natale, il rialzo nuovamente atteso dei contagi Covid in Italia – 'avverte' – potrebbe raggiungere i 90mila casi. E poi – spiega il direttore sanitario dell'Irccs Galeazzi – rimane la spada di Damocle della variante Cerberus BQ.1.1, che insieme al sottolignaggio correlato BQ.1 sembra meno cattiva, ma pare maggiormente in grado di schivare le difese immunitarie sia per le infezioni pregresse che per i vaccini, tanto che secondo le previsioni delle autorità sanitarie dominerà presto in Europa". Ma non solo, Pregliasco ne ha per tutti, e si avventura in un discorsi che, commenti a parte, spetterebbe semmai ad altri. Ed intervenendo sul reintegro dei medici sospesi perché non vaccinati contro Covid-19, il virologo milanese 'sentenzia' che "era previsto, ma ho qualche dubbio sulla loro capacità di fare ricerca scientifica. Gli farei fare un corso tipo quelli che si fanno quando perdi la patente. Un corso immunologia e vaccinazione, così almeno scoprirebbero le indicazioni della scienza".

Budanov: "Quello che li smaschera è l'altezza. E' visibile nei video e le foto"

"Putin si serve almeno di 3 sosia ufficiali"



L'uso di sosia da parte di monarchi e capi di stato risale ala notte dei tempi. Dunque, non poteva esimersi dal sospetto anche il presidente russo, Vladimir Putin. Anzi, stando a quanto affermato oggi da Kyrylo Budanov, capo dell'intelligence militare ucraina, in un'intervista col Daily Mail, c'è ragione di credere che il capo del Cremlino usi addirittura "almeno tre sosia". Stando a quanto riferiscono gli 007 di Kiev, in realtà già da anni, in 'occasioni speciali', il presidente Putin sarebbe ricorso ad un sosia. Una forma di precauzione che, aggiunge ancora Budanov, con l'acuirsi delle tensioni (e l'invasione dell'Ucraina), oggi è ormai divenuta "una pratica usuale". Tanto è che, asseriscono senza ombra di dubbio gli uomini dell'intelligence ucraina, "Conosciamo almeno tre persone che continuano ad apparire, ma non sappiamo quanti siano". A rendere i tre sosia straordinariamente 'simili al'originale', il fatto che sono stati sottoposti ad una accurata "plastica facciale". 'Purtroppo' però il bisturi nulla ha potuta rispetto all'altezza (tutto sto lavoro per poi 'fregarsi da solo?'): "Quello che li smaschera – rivelano infatti gli 007 – è l'altezza. E' visibile nei video e le foto". Tuttavia, giura Budanov, "Anche i gesti, il body language e i lobi delle orecchie, che sono unici per ogni persona".

Il presidente del Consiglio Meloni sul caro bollette: "Gli italiani chiedono risposte immediate, e noi gliele daremo. Non c'è più tempo da perdere"

Consiglio dei Ministri: Covid, giustizia, e sicurezza in un unico decreto

Intanto ieri, attraverso il suo profilo social, la premier ha scritto che "I costi delle bollette sono diventati insostenibili per milioni di famiglie e per molte imprese, giunte ormai a drammatiche decisioni come chiudere o licenziare i propri lavoratori. Il Governo è al lavoro per rafforzare le misure nazionali a sostegno di cittadini e attività, con l'obiettivo di far fronte a questa difficile situazione". Dunque, ha assicurato il presidente del Consiglio, "La nostra priorità è mettere un argine al caro energia e alla speculazione, accelerare in ogni modo la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e la produzione nazionale. Gli italiani chiedono risposte immediate, e noi gliele daremo. Non c'è più tempo da perdere". Altro tema importante: la giustizia, dove spicca il decreto legge che mira a mantenere il cosiddetto 'ergastolo ostativo' che, come più volte ripetuto, il governo Meloni ritiene "uno strumento essenziale nel contrasto alla criminalità organizzata". Si tratta quindi di un provvedimento, hanno rimarcato da Palazzo Chigi, soprattutto alla luce dell'udienza della Corte costituzionale (fissata all'1 novembre), "prioritario e divenuto urgente". Un testo, come detto che, ripercorrendo il disegno di legge già approvato nella passata legislatura dalla Camera, mira fortemente a scongiurare le scarcerazioni facili dei mafiosi e, allo stesso tempo, consentendo l'accesso ai benefici penitenziario, soltanto al condannato che abbia dimostrato "una condotta risarcitoria, e la cessazione dei suoi collegamenti con la criminalità organizzata. Come già spiegato all'interno del nuovo esecutivo, è una "Una corsa contro il tempo per garantire sicurezza sociale, ed impedire che il detenuto lasci il carcere pur in costanza del vincolo associativo". Ma non solo, come anticipato infatti, nel corso del Cdm di oggi si discuterà anche dell'entrata in vigore di alcune norme interne alla riforma Cartabia, rinviata al 30 dicembre 2022. La Presidenza del Consiglio, premesso che il provvedimento intende "rispettare le scadenze del Pnrr e consentire la necessaria organizzazione degli uffici giudiziari", ha spiegato: "raccogliendo le criticità già emerse nel dibattito parlamentare e che sono state confermate in questi giorni dagli operatori del diritto con una lettera al ministro della Giustizia". Infine, altro capitolo 'caldo', il Covid, rispetto al quale il Cdm oggi approverà, anticipandola così al 1 novembre, la scadenza dell'obbligo vaccinale per i sanitari, e lo stop alle sanzioni per chi non ha rispettato l'obbligo. Come spiegano in proposito ancora da Palazzo Chigi, "Con questa norma il governo vuole dare seguito all'indicazione tracciata dal Presidente Meloni nelle sue dichiarazioni programmatiche rese in Parlamento, e segnare così un primo atto di discontinuità, rispetto ai precedenti esecutivi, nella gestione della pandemia da Covid-19".

Per il partito del Carroccio nominati due viceministri e ben nove sottosegretari

CdM: le nuove nomine della Lega

Come annunciato, nel Cdm di oggi fra le 'varie', è stata anche approvata anche 'l'attesa' lista dei sottosegretari e dei viceministri dell'esecutivo a guida Meloni. Per quel che riguarda la Lega, sono due i viceministri nominati, e nove i sottosegretari. Nello specifico ecco la composizione della squadra leghista del sottogoverno: Viceministri: Edoardo Rixi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili; Vannia Gava Ministero della Transizione Ecologica. Sottosegretari: Nicola Molteni Ministero dell'Interno; Lucia Borgonzoni Ministero della Cultura; Andrea Ostellari Ministero della Giustizia; Luigi D'Eramo Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Forestale; Giuseppina Castiello Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento; Massimo Bitonci Ministero dello Sviluppo Economico; Alessandro Morelli Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica; Claudio Durigon Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Federico Freni Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La lista dei viceministri e dei sottosegretari del partito di Silvio Berlusconi

CdM: le nuove nomine di Forza Italia

Finalmente poco fa sono stati resi noti i nominativi relativi ai viceministri e sottosegretari di Forza Italia. Dunque, Matilde Siracusano andrà ai Rapporti con il Parlamento, Maria Tripodi agli Esteri, Sandra Savino al Mef, Matteo Perego alla Difesa, Alberto Barachini all'Editoria, Tullio Ferrante alle Infrastrutture. Questa invece, sempre approvata poco fa dal Cdm, la lista dei viceministri di Forza Italia: Valentino Valentini al nuovo Mise e Francesco Paolo Sisto alla Giustizia. 'A parte' segnaliamo infine la nomina di Vittorio Sgarbi come sottosegretario ala Cultura

Tra i nuovi sottosegretari, anche Maria Teresa Bellucci per Lavoro e politiche sociali

CdM: le nuove nomine di Fratelli d'Italia

Dopo le nomine relative ai viceministri ed ai sottosegretari appena approvati dal Cdm, dopo quelli di Forza Italia e della Lega, ora ecco anche quelli di Fratelli d'Italia: Edmondo Cirielli, parlamentare di Fdi, sarà viceministro di Antonio Tajani alla Farnesina. Mentre saranno sottosegretari agli Esteri il 'totiano' Giorgio Silli e l'azzurra Maria Tripodi. Ed amcora, in merito ai viceministri nello specifico in quota a Fdi, oltre Cirielli, sono stati nominati anche Maurizio Leo (Mef), Galeazzo Bignami (Trasporti), e Maria Teresa Bellucci – nella foto – (Lavoro e politiche sociali).

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Anticipazioni: dalle bollette agli ospedali, chi fa affari sulla pelle degli italiani?

Fuori dal Coro: domani una nuova puntata

Chi fa affari sulla pelle degli italiani? Dal caro energia alla sanità, la puntata di domani, 1 novembre, di "Fuori dal Coro" analizzerà chi stia guadagnando dalla situazione di crisi in cui si trova l'Italia. Nel nuovo appuntamento condotto da Mario Giordano, in onda in prima serata su Retequattro, in tema di bollette, spazio all'ideologia green che, pur di avviare la transizione energetica in fretta, non vuole che si utilizzino le fonti energetiche solite e questo impatta sull'economia sia dei cittadini ma soprattutto di piccole e grandi imprese, spesso costrette a chiudere, come la storia di un gruppo di pescatori di gambero rosso, costretti a cessare la loro attività a causa della costruzione di un parco eolico. E mentre si cerca di diminuire la dipendenza dalla Russia per l'importazione di gas, aumenta quella dalla Cina da cui il nostro paese acquista un numero sempre più ingente di batterie. In tema salute, spazio a un'inchiesta sulle cooperative che mettono a disposizione degli ospedali personale medico che non rispetta lo standard di qualità necessario. E ancora, un reportage sull'allarme sicurezza in Italia, con la vicenda di un barista romano che ha deciso di denunciare alcune persone appartenenti al clan dei Casamonica, senza però essere tutelato dallo Stato. Infine, tutti gli aggiornamenti sulle occupazioni abusive di case seguite dal programma.

Sbatte contro un muretto: muore 54enne nei pressi dello stabilimento Fassa

Artena: perde il controllo della moto

Perde il controllo della moto e sbatte contro un muretto: muore 54enne. L'incidente avvenuto ad Artena nei pressi dello stabilimento Fassa. Davanti a testimoni il 54enne, alla guida della sua Yamaha, ha perso il controllo del mezzo, andando a sbattere contro un muretto. Inutili i soccorsi: per il centauro, originario di Velletri, non c'è stato nulla da fare. Sul posto i carabinieri della stazione di Artena e la polizia provinciale per regolare la viabilità sull'importante asse viario che collega Artena a Giulianello. La salma è già stata messa a disposizione dei familiari.

Servizio fermo poco prima delle 11, due ore tra Tiburtina e Rebibbia

Metro B, domenica mattina di caos

Metro B, domenica mattina di caos, servizio fermo due ore tra Tiburtina e Rebibbia. Disagi per chi ha dovuto usare la metro B. Il servizio è stato interrotto nella tratta tra Rebibbia e Tiburtina. Lo stop poco prima delle 11 per un intervento tecnico. Più nel dettaglio, ha spiegato Atac si è reso necessario "un intervento di verifica su apparati di sicurezza". Atac ha avviato un servizio di bus sostitutivi. Il problema è stato risolto intorno alle 13, con il graduale ritorno alla normalità del servizio.

Gli agenti hanno eseguito oltre settecento sanzioni nel fine settimana

Roma: stretta sui controlli stradali

Stretta sui controlli stradali: oltre settecento sanzioni nel week end. Gli agenti di Roma Capitale hanno eseguito oltre settecento sanzioni nel fine settimana: verifiche sulla rilevazione del tasso alcolemico dei conducenti, multe agli esercizi commerciali per la vendita e il consumo di bevande alcoliche all'interno degli esercizi commerciali. Musica ad alto volume, ampliamenti illeciti delle superfici di somministrazione, schiamazzi in strada, e ancora somministrazione abusiva e vendita di superalcolici non consentita.

"Plauso a Sant'Eugenio per primo intervento chirurgia robotica"

Sanità: i complimenti di D'Amato

"Voglio rivolgere un plauso per il primo intervento di chirurgia robotica eseguito presso l'ospedale Sant'Eugenio di Roma. L'intervento per la resezione dello stomaco per tumore è durato oltre due ore e tutto si è svolto perfettamente. Un plauso a tutta l'equipe medica, chirurgica, infermieristica, tecnica e di ogni altra figura coinvolta dell'ospedale Sant'Eugenio". Lo ha dichiarato in questi minuti l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Forte Antenne si trasforma in un gigantesco tempio arcaico degli Antemnati

Mega evento per Halloween a Roma

Parata di stelle per stasera in occasione della chiusura del Forte Antenne, data coincidente con la notte di Halloween, dove l'area si trasformerà in un gigantesco tempio arcaico degli Antemnati, popolazione preromana che abitava l'area migliaia di anni fa e fu sconfitta da Romolo. Il forte sarà pieno di installazione artistiche, mostre, concerti, djSet, con artisti provenienti da tutta Europa. Aprirà le danze alle 21:00 il concerto del frontman e Cantante dei Marlene Kunz, Cristiano Godano. Seguirà il concerto della band European Vampire composta dal musicista e modello Lorenzo Sutto e del produttore Mark Ceiling. A seguire ospiti leggendari: per iniziare il leader indiscusso della techno italiana e tra i padri fondatori del genere Lory D che sarà la principale Guest in consolle. Assieme a lui Lowerzone ospite dal Club Duel di Napoli, Fivequestionmarks aka Marta Fantini che quest'anno per una sua song remixata da Luca Angelli "La Testa le Gambe la Techno" ha scalato le classifiche mondiali del genere Techno. Sempre in consolle il Tedesco Jürgen Degener che presenterà il suo nuovo set dopo il sold out del suo vinile sull'etichetta Orphanage sostenuto e spinto da sua maestà Richie Hawtin, fino al prodoucer Produkkt artista seminale del panorama underground romano con collaborazione d'elite a livello europeo come quella con il francese Vitalic. All'interno dello spazio allestimento storico e cinematografico per l'halloween più suggestivo di Roma. consigliato in prevendita – previsto sold out – in uno spazio del 1881 intatto a livello architettonico e unico a livello ambientale.

Lazio: dopo la batosta con la squadra di Nicola, si punta alla sfida col Feyenoord

Obiettivo Europa dopo la Salernitana

Lazio, obiettivo Europa dopo la Salernitana. Il KO in campionato, un giorno di riposo, po il derby domenica ma rima ancora il Feyenoord da affrontare in trasferta in Europa. Si cerca la qualificazione e il primo posto nel Gruppo F. Sarri sceglierà uno tra Romagnoli e Casale da sforzare e affiancare a Gila. Sulle fasce pronto Hysaj. Le attenzioni sono tutte rivolte su Immobile. Sarri, nella conferenza stampa post-partita, ha detto: "Non lo so, so che ha un controllo domani. E capiremo meglio, tireremo le somme".

Verona- Roma 1-3, nella notte di Halloween la Roma prima vede le streghe e poi si ritrova sola al quarto posto

Nella notte di Halloween la Roma prima vede le streghe e poi si ritrova sola al quarto posto. Inizia nel migliore dei modi il trittico di gare decisive per continuare a sognare in grande in casa giallorossa ma nemmeno un Verona ridotto in 10 dal 36' del pt e reduce da sei sconfitte consecutive è riuscito nell'impresa di far brillare il gioco. Passata addirittura in svantaggio e incapace di uscire dal pressing furente degli uomini di Bocchetti, la squadra di Mourinho ha colpito due pali con Abraham e sulla ribattuta del secondo Zaniolo ha finalmente rotto un digiuno che durava dalla finale della Conference League. E per fortuna che il goal è arrivato quasi a tempo scaduto, mandando le squadre negli spogliatoi con animi ben diversi. Nella ripresa si pensava a una Roma arrembante e in superiorità numerica capace di chiudere la pratica in poco tempo. Si è invece vista una ripresa addirittura peggiore della prima frazione con gli uomini di Mourinho sotto ritmo, incapaci di sfruttare le fasce laterali e in alcuni casi (Pellegrini dove sei?) completamente fuori dal gioco. Solo al 67' l'allenatore portoghese ha deciso che era arrivato il momento di cambiare modulo e mettersi finalmente a 4 in difesa con il rientrante Matic a centrocampo e decisivo nell'azione del raddoppio di Volpato dopo un doppio dribbling da ala a fondo campo. C'è voluto così un ragazzino talentuoso di scuola Totti a decidere le sorti di un match spartiacque che regala tre punti di platino alla truppa di Mourinho. Un goal non banale e un assist per El Shaarawy in occasione del terzo goal propongono Volpato all'attenzione generale e ne fanno un potenziale titolare in vista della sfida di Europa League di giovedì all'Olimpico. Sola al quarto posto in campionato la Roma si è messa nelle condizioni migliori per affrontare domenica il derby con la Lazio (Immobile ci sarà vedrete…) ma è la gara con il Ludogorets quella da non fallire a tutti i costi. Ma la Roma di oggi non basterà per superare il turno. Ci vorranno testa, cuore e gambe per superare l'ostacolo bulgaro e dare seguito a questo pazzo pomeriggio al Bentegodi.

Le pagelle di Verona- Roma 1-3

Rui Patricio 6, Mancini 5,5 (dal 66' Matic 7), Smalling 6,5 Ibanez 6, Karsdorp 6, Cristante 6 (dal 46' El Shaarawy 6,5), Camara 7 (dall'82' Shomurodov sv), Zalewski 5,5 (dal 57' Belotti 5), Pellegrini 5, Zaniolo 6 (dal 57' Volpato 7,5), Abraham 5. All. Mourinho 6

L'intervista ad Oliver Stone e la morte di Yara Gambirasio in primo piano

Le Iene: anticipazioni di domani

Domani, martedì 1 novembre, in prima serata su Italia 1, nuovo appuntamento con "Le Iene", condotto da Belèn Rodriguez e Teo Mammucari. Ad accompagnarli sul palco anche la presenza comica dei due comici Max Angioni ed Eleazaro Rossi. Tra i servizi della puntata: Gaston Zama intervista Oliver Stone sul tema dell'energia nucleare. Il regista, sceneggiatore e produttore cinematografico statunitense ha da poco presentato un documentario dal titolo "Nuclear" in cui esplora la possibilità che si superi la sfida del cambiamento climatico anche grazie all'utilizzo di questa energia. Nel servizio anche il punto di vista di alcuni "nuclearisti" che sostengono fortemente la necessità del suo impiego. Con testimonianze inedite Alessandro De Giuseppe torna a parlare del "Delitto di Garlasco", uno dei casi di cronaca nera più discussi nel nostro Paese, in cui perse la vita la giovane Chiara Poggi. Continua l'inchiesta di Antonino Monteleone sull'omicidio di Yara Gambirasio, con un approfondimento sul ritrovamento del corpo senza vita della ragazzina in un campo di Chignolo d'Isola, avvenuto tre mesi dopo la sua sparizione. Roberta Rei raccoglie la testimonianza di due donne, vittime di una truffa "amorosa" messa in piedi da un sedicente medico. Matteo Viviani è a Forlì per raccontare la triste vicenda di Daniele, ragazzo di 24 anni morto suicida a settembre del 2021, presumibilmente dopo una storia d'amore cominciata online e mai concretizzata nella vita reale. Ideatore de "Le Iene" e capo-progetto è Davide Parenti. In regia Antonio Monti. Il programma può essere seguito in streaming, anche all'estero, su www.iene.it.

Domani per i collegiali è tempo di verifiche di metà percorso: tensioni in vista

Il Collegio 7: le anticipazioni

Domani, martedì 1 novembre, su Rai2, alle ore 21,20, in prima serata – al Collegio sarà tempo di verifiche, sui banchi ma anche fra i collegiali. Il tempo delle seconde possibilità sta per finire, ma non tutti i ragazzi sembrano averlo chiaro. Per festeggiare il decennale della Costituzione, il Preside organizzerà una giornata speciale e inviterà i collegiali a riflettere sui suoi principi fondamentali. Ma qualcuno avrà problemi addirittura a cantare l'inno... Il tema dei diritti però appassionerà i ragazzi e sarà occasione per scoprire qualcosa di nuovo e svelare le loro aspirazioni e i loro ideali. Confrontarsi col cinema di 'Pane, amore e fantasia' non avrà altrettanto successo, mentre andrà meglio con un'altra pietra miliare di quegli anni: 'Volare' di Modugno. Ma i nodi vengono al pettine e fra chi continua a voler trasgredire le regole, chi tradisce la fiducia concessa e chi rifiuta di studiare, all'orizzonte si profilano momenti molto difficili: la verifica di metà percorso incombe e i collegiali vivranno anche momenti di tensione fra loro. Alla fine non tutti saranno sicuri di poter proseguire la loro esperienza al Collegio, perché i voti parleranno chiaro. Il Collegio, realizzato in collaborazione con Banijay Italia, è basato sul format internazionale "Le Pensionnat – That'll teach'em" di cui la Rai ha acquisito i diritti. È un programma scritto da Luca Busso con Marco Cappellini, Laura Mariani, Marco Migliore, Emanuele Morelli, Marina Pagliari, Veronica Pennacchio e Alessandro Tassone. La regia è di Fabrizio Deplano.

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day lunedì 31 ottobre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 8 – 18 – 26 – 38 – 46. Numeri Extra: 19 – 22 – 25 – 29 – 49. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa lunedì 31 ottobre 2022. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e duecentomila euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti nella sera di oggi,lunedì 31 ottobre 2022: 10 – 19 – 33 – 35 – 37

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators